

# M n e m o s y n e

## La memoria del corpo

*...sentire, vedere, toccare e non provare alcuna emozione...*



## **MNEMOSYNE - LA MEMORIA DEL CORPO**

**MNEMOSYNE. STUDIO - PROVA APERTA**

**GIOVEDÌ 21 GENNAIO ALLE ORE 20:30**

**CINEMA-TEATRO WALTER MAC MAZZIERI**

**Giovedì 21 gennaio alle ore 20.30** presso il **Cinema-Teatro Mac Mazzieri** (Via Giardini 190, Pavullo nel Frignano, MO) va in scena **Mnemosyne - Sentire, vedere, toccare e non provare alcuna emozione...** uno studio in forma di prova aperta, frutto di un work in progress nato dal progetto *Mnemosyne*, un progetto tra arte e scienza sul complesso rapporto tra corpo, memorie ed emozioni.

Dopo la mostra di Pietro G. Bortolotti, il progetto **Mnemosyne – La memoria del corpo** propone un'importante occasione per il pubblico di interagire con l'affascinante lavoro di ricerca artistica svolto finora. Obiettivo conclusivo del progetto è la realizzazione di **Mnemosyne – La donna che credeva di essere morta**, un'opera multimediale e multisensoriale, costruita su più livelli espressivi dove interagiscono recitazione live, musica, videoproiezioni cinematografiche e naturalmente la pittura di **Pietro G. Bortolotti**. Si tratta di un'opera in cui lo spettatore si trova immerso nel mondo liquido e organico delle percezioni; un tentativo di dare corpo e parole a quella complessità controllata che è la mente umana.

La regia dell'evento è di **Dario Marzola** con la partecipazione di **Cristina Raggi**.

Subito dopo avrà luogo un momento di riflessione e confronto attivo per gli spettatori, alla presenza degli autori.

*Mnemosyne* è un progetto di **Horizon - Centro per Ricerca dei Linguaggi Interattivi**.

Realizzato con il patrocinio di: **Società Italiana di Psichiatria - Sezione Speciale Arte Musica Cinema Mass-Media; AUSL di Modena; AUSL di Bologna - Dipartimento di Salute Mentale.**

Con il sostegno di: **Comune di Pavullo nel Frignano; Comune di Bologna; Provincia di Bologna; Regione Emilia-Romagna.**

### **PROGRAMMA**

**Ore 20:30**

***MNEMOSYNE – STUDIO in forma di PROVA APERTA***

*...sentire, vedere, toccare e non provare alcuna emozione...*

Studio con **Cristiana Raggi** e la regia di **Dario Marzola**.

**Ore 21:30**

Incontro con gli autori. Modera: **Leo Lo Russo**.

Lo spettacolo è ad ingresso gratuito ma su prenotazione.

Repliche ogni 15 minuti a partire dalle 20:30

Per info e prenotazioni: **Teatro Mac Mazzieri** Tel. 0536.304034; 338.1855375

## **IL PROGETTO**

### ***Mnemosyne – La memoria del corpo***

Come il nostro corpo percepisce luoghi e oggetti del passato, altri corpi che non esistono più? Così evanescenti sembrano i nostri ricordi che come materia liquida mutano continuamente forma. Al contrario, esistono memorie che s'incidono dentro il nostro corpo, memorie silenziose di cui non siamo coscienti?

Dal rapporto tra corpo e memorie, nasce il progetto *Mnemosyne*, un percorso di ricerca artistica alla luce delle più recenti scoperte scientifiche.

Un viaggio tra differenti linguaggi finalizzato alla realizzazione di un'opera multimediale sui nostri confini percettivi e cognitivi, nel tentativo di mostrare ciò che va oltre la nostra consapevolezza.

L'incontro presentato in questa sede, costituisce un'importante occasione di confronto sul work in progress alla base di *Mnemosyne*.

## **LO SPETTACOLO IN PROGRESS**

### ***Mnemosyne – La donna che credeva di essere morta***

*...sentire, vedere, toccare e non provare alcuna emozione...*

Un viaggio estremo e complesso, condotto attraverso i limiti della percezione umana: fino a che punto possiamo dire di esistere, separati dalle nostre emozioni e dai nostri ricordi?

Come nel caso di Lena che vive una vita che non le appartiene più: affetta da un raro disturbo, è infatti irrevocabilmente convinta di essere morta.

Il dolore, fisico e mentale, le emozioni e i ricordi, non possono più toccarla. Per la donna inizia quindi un percorso di riscoperta della propria esistenza che approderà esattamente là dove la vita comincia.

Un'opera multimediale e multisensoriale, costruita su più livelli espressivi, facendo interagire recitazione live, musica e videoproiezioni cinematografiche.

Per immergere lo spettatore nel mondo liquido e organico delle percezioni, nel tentativo di dare corpo e parole a quella complessità estrema che è la mente umana.

## IMMAGINI



*Ricordi e sesso. Frame dallo studio per le videoproiezioni di Mnemosyne.*



## CAST & CREDITES

Regia	<b>Dario Marzola</b>
Con	<b>Cristiana Raggi</b>
Drammaturgia e sceneggiatura	<b>Dario Marzola</b> <b>Annalisa Frascari</b>
Videoproiezioni di	<b>Dario Marzola</b>
con	<b>Marco Bullitta</b> <b>Cristiana Raggi</b>
Fotografia	<b>Guido Michelotti</b>
Montaggio	<b>David Biagioni</b>
Trucco	<b>Mariapia Papandrea</b>
Contributi pittorici	<b>Pietro G. Bortolotti</b>
Contributi fotografici	<b>Silvia Matteini</b>
Scenografia	<b>Dario Marzola</b>
Progetto esecutivo	<b>Stefano Chiozzi</b>
Musica elettronica	<b>Paola Samoggia</b>
Produzione esecutiva	<b>Valentina Masi</b>
Organizzazione	<b>Daniela Marcolungo</b>
Promozione	<b>Francesco Donini</b>
Produzione	<b>Centro Horizon</b>

### **HORIZON – CENTRO PER LA RICERCA DEI LINGUAGGI INTERATTIVI**

**Horizon** nasce nel 1999 con lo scopo di istituire, a Bologna, un centro di *ricerca*, *produzione* e *formazione* sui linguaggi interattivi. Da ormai dieci anni il Centro svolge la propria attività nel settore cinematografico con un'originale ricerca sulla *contaminazione tra i vari linguaggi artistici* e l'*interazione attiva tra l'opera e il fruitore*, specifica dei *new-media*.

## IMMAGINI



*Ombre. Scena visita medica. Frame dallo studio per le videoproiezioni di Mnemosyne.*



*Ombre. Un corpo come vivo, nel vento. Frame dallo studio per le videoproiezioni di Mnemosyne.*

## NOTE BIOGRAFICHE

**Dario Marzola**, regista e presidente dal 2000 di Horizon – Centro per la Ricerca dei Linguaggi Interattivi. La sua attività si caratterizza per l'interazione tra differenti linguaggi artistici, in particolare cinema, recitazione e musica, concentrandosi prevalentemente su tematiche d'interesse scientifico. In questo ambito, ha collaborato con istituti di alta formazione artistica, ma anche con il Servizio di Neuropsichiatria infantile. E' inoltre curatore e co-autore del volume "Visionaria – Il cinema fantastico tra ricordi, sogni e allucinazioni", pubblicato dalla Falsopiano nel 2008 con il patrocinio della Fondazione Federico Fellini.

Ha collaborato con svariati musicisti e compositori, tra cui Valentino Corvino, Paolo Quilichini e Andrea Mannucci (autore della colonna sonora del mediometraggio "Non c'è più nessuno - Ni nobenega več", Ed. Suvini Zerboni). Ha lavorato con le coreografe Simona Bertozzi e Silvia Traversi. Ha realizzato opere di fiction, tra cui il film "Fuochi Fatui" (2008), e diretto due opere multimediali, "Albatross" (1998) da *The Rime of the Ancient Mariner* e "Jerusalem" (2000) tratta da *La Gerusalemme liberata*.

Esperto di video-proiezioni e della loro interazione con lo spazio architettonico, ha ideato: "Stultifera navis", per le allucinazioni di Torquato Tasso; "Battaglie d'ombre I e II", con schermo antica e musiche di Philip Glass e le video-proiezioni per lo spettacolo di danza "Sinfonia" di Silvia Traversi (Prima nazionale al Festival Inequilibrio.07; Cantieri Teatrali Koreja e Teatro Comunale Borgatti di Cento in collaborazione con Aterballetto). Ha inoltre realizzato opere di videodanza come "Decay dance" e "Kinde kindu mara boli - ombra persa, andata via" su musica per percussioni e afrodanza; video animazioni: "The spectre bark", con acquarelli e musica elettroacustica, e l'animazione 3D "Heavenly creatures".

**Cristiana Raggi**, attrice. Diplomata all'Accademia per attori professionisti della Compagnia Dei Dispersi, sotto la direzione artistica di Gianfranco Rimondi e la direzione didattica di Marina Pitta. Si è perfezionata con Teatrino Clandestino, Tanino De Rosa, Alessandro Fullin, Marinella Manicardi, Motus, Salvo Nicotra, Odin Teatret, Parapiglia, Emanuela Villagrossi, Clelia Sedda e altri. Ha studiato diverse tecniche recitative: Brecht, Michael Cechov, Stanislavskij, Grotowski e Barba.

Attiva soprattutto a teatro, tra gli autori che ha portato in scena: Valentin, Broch, Wesker, Weiss, Rohmer, Cechov, Fassbinder, Beckett, Brecht, Feiffer, Kristof, Boccaccio, Schnitzler, Shakespeare e Muller.

Ha lavorato anche per il cinema, come protagonista nella docufiction "Specchio-Deserto" di Visual Lab e per visual artist come Studio Azzurro per la mostra De André.

**Guido Michelotti**, operatore di macchina e direttore della fotografia. Laureato in Lettere e Filosofia con una tesi in antropologia visuale. Ha all'attivo svariati lungometraggi come video-assist fra cui: "Uno su due" di Eugenio Cappuccio, "Private" di Saverio Costanzo, "Go Go Tales" di Abel Ferrara. Come operatore firma decine di cortometraggi indipendenti, svariati spot pubblicitari ("Arance Rosse di Sicilia", "Kinder Pingui", ecc.) e 4 lungometraggi per il cinema tra cui "Good Morning Aman" di Claudio Noce con Valerio Mastrandrea, "Una vita tranquilla" di Claudio Cupellini con Toni Servillo. Come direttore della fotografia ha all'attivo alcuni cortometraggi indipendenti, il documentario "Cocktail Dionigi" di Luisa Grosso e Giuseppe Bertolucci, e la

seconda unità di un lungometraggio "il Fodero" di Paola Randi del quale è stato anche l'operatore di macchina.

**Pietro G. Bortolotti**, pittore. S'impone all'attenzione della critica con la personale "Ritratti nel Jazz" nel Palazzo dei Priori a Perugia, mostra-evento collaterale alla manifestazione di *Umbria Jazz 88*. Seguono altre personali a Milano, Mantova, Venezia, Roma con il ciclo pittorico delle "Sequenze" e delle "Pause" mostre dove concentra la propria attenzione sulla figura, su diverse suggestioni: il volto, il corpo, la mimica e la gestualità. Dal 2007 sta lavorando su un nuovo ciclo di opere ispirate da un racconto di Italo Calvino "Il guidatore notturno": una serie di paesaggi metropolitani notturni, deserti urbani, una sorta di viaggio virtuale nel buio delle città dove guarda al cinema cercando un legame esistenziale fra pittura e "inquadratura". Sue opere sono presenti in importanti collezioni pubbliche e private. Dall'incontro col regista Dario Marzola è nato il suo ultimo ciclo pittorico, "Mnemosyne – La memoria del corpo", tutt'ora in corso, presentato durante l'omonima mostra presso il *Palazzo Ducale di Pavullo nel Frignano (MO)*.

**Paola Samoggia**, compositrice. Studia pianoforte sotto la guida del M.o Walter Proni e si perfeziona nel repertorio classico con i M.i Pahnöfer e Drexler dell'*Accademia di Vienna* e con il M.o Kerner nell'interpretazione di Chopin. Affianca alla formazione musicale classica quella dell'informatica e del jazz frequentando i corsi della *Scuola Internazionale di Jazz* di Siena e della *Music Academy* di Bologna. Studia composizione e dal 2004 perfeziona l'attività compositiva con il M.o Fabio Vacchi. Negli ultimi anni, gran parte della sua sperimentazione si è indirizzata verso le arti visive attraverso la collaborazione con importanti artisti e Istituzioni. Ha ricevuto commissioni da importanti gallerie e centri d'arte contemporanea, quali: *GAM di Nervi (GE)*, *Magazzini del Sale di Cervia (RA)*, *Palazzo Gradari (PI)*, *Teatro delle Voci (TV)*, *Galleria PoliArt (MI)*, *Emilia Romagna Festival*, *Fiera d'Arte Contemporanea di Bergamo* e *Fiera Internazionale di Arte Contemporanea Moderna di Roma*. Collabora con vari videoartisti, per i quali ha creato i generi di Fotogramma Musicale e di Scenografia Sonora, e con studi di registrazione per la realizzazione di spot, documentari, cortometraggi ed opere multimediali.

Sue musiche sono state eseguite nella sezione *Extra/L'altro cinema* del *Festival Internazionale del Film* di Roma, nella sezione *Audiovisual compositions* dell'*International Electroacoustic Music Festival* del Conservatorio di Musica S. Cecilia di Roma e all'interno dell'*International Electroacoustic Music Competition Musica Nova* di Praga. Nel 2009 ha collaborato con il regista Dario Marzola per la realizzazione degli interventi d'elettronica nel film "Fuochi Fatui".

Progetti per la stagione 2010-2011 sono l'esecuzione di un balletto e di un'opera lirica, entrambi su scenario originale, in collaborazione con la *Fondazione Arena di Verona*.

#### **ASSOCIAZIONE HORIZON**

**Centro per Ricerca dei Linguaggi Interattivi**

E-mail: [produzioni@centrohorizon.org](mailto:produzioni@centrohorizon.org) Tel.: +39.338.28.38.045

Sito Internet: <http://www.centrohorizon.org>